



La visualità
all'intersezione
delle discipline
umanistiche e
tecnologiche

02_2022

Storie di visualità

Visualità

3

Collana diretta da:

Elisa Bricco
(Università di Genova)

Comitato scientifico:

Enrica Bistagnino
(Università di Genova)

Fabrizio Bracco
(Università di Genova)

Antonio Di Biagio
(Università di Genova)

Maria Linda Falcidieno
(Università di Genova)

Gualtiero Volpe
(Università di Genova)

Atti del 2° incontro ciVIS
Storie di Visualità. Temi e linee di ricerca
Università di Genova, 16 febbraio 2022

Storie di visualità

02_2022

**La visualità all'intersezione delle
discipline umanistiche e tecnologiche**

a cura del Comitato di Gestione del
Centro Interdipartimentale sulla Visualità

Enrica Bistagnino
Elisa Bricco
Fabrizio Bracco
Antonio Di Biagio
Gualtiero Volpe

**GENOVA
UNIVERSITY
PRESS**

è il marchio editoriale dell'Università di Genova

 **Università
di Genova**

Il volume documenta temi e linee di ricerca sviluppati dai docenti afferenti al Centro interdisciplinare sulla visualità, presentati nell'ambito della giornata di studi *Storie di Visualità - La visualità all'intersezione delle discipline umanistiche e tecnologiche* curata da Gualtiero Volpe. (16 febbraio 2022, piattaforma Microsoft Teams).

Impaginazione grafica a cura di Irene De Natale

© 2022 GUP

I contenuti del presente volume sono pubblicati con la licenza Creative commons 4.0 International Attribution-NonCommercial-ShareAlike.



Alcuni diritti sono riservati

ISBN: 978-88-3618-195-7 (versione eBook)

Pubblicato a dicembre 2022

Realizzazione Editoriale

GENOVA UNIVERSITY PRESS

Via Balbi, 6 – 16126 Genova

Tel. 010 20951558 – Fax 010 20951552

e-mail: gup@unige.it

<https://gup.unige.it>

Indice

Note introduttive

Premessa 11
Enrica Bistagnino

Introduzione 12
Gualtiero Volpe

Visual perception

Perceptual phenomenology of vision

Come Funziona la Memoria di Lavoro Visiva
nella Realtà Virtuale Immersiva 16
a cura di Manuela Chessa, Fabio Solari

Visualizzare futuri possibili 20
a cura di Valeria Piras

Aesthetics and visual perception

Visualizzazione e percezione della bio-architettura sonora 24
a cura di Angela Zinno

Visual processing

Computer vision and visual data analysis

CEST: a semi-automatic technique
for behavior segmentation 30
a cura di Eleonora Ceccaldi, Gualtiero Volpe

Analisi del movimento umano da video 34
a cura di Francesca Odone, Nicoletta Noceti

Data visualization

HBIM e rappresentazione per il restauro architettonico 40
a cura di Carlo Battini, Rita Vecchiattini

Edurell – Interfacce visuali per video augmentation
in ambito educativo 44
a cura di Ilaria Torre, Mauro Coccoli, Fulvio Mastrogiovanni

Linguistic-visual expression

Visual storytelling:

painting, photography, cinema, cartoon

- Via degli Archi. Idee per una rivitalizzazione identitaria 50
a cura di Maria Linda Falcidieno
- La mano come strumento cognitivo di visualizzazione 54
a cura di Gaia Leandri
- Il corpus Ébullition del Fonds
de Données Linguistiques du Québec 58
a cura di Wim Remysen

Visual and textual expression

- Multi-visioni del territorio 62
a cura di Irene De Natale
- Paesaggi fragili e visual communication 66
a cura di Elisabetta Ruggiero, Ruggero Torti

Visual metaphors

- Visioni del mare: metafore visive
e letterarie tra antico e moderno 70
a cura di Chiara Fedriani

Multisensory representation

Extended reality

- La multimodalità per la didattica inclusiva:
l'esperienza di un corso di lingua inglese
in Realtà Virtuale per bambini con BES 76
a cura di Rita Cersosimo, Giulia Staggini
- Il customer caring tra informazione,
esemplificazione e sperimentazione visiva 80
a cura di Ruggero Torti, Maria Elisabetta Ruggiero

Multisensory interfaces

- Strategie di sonificazione del movimento nel progetto
DanzArTe-EmoTional Wellbeing Technology 84
a cura di Andrea Cera
- Dall'analisi dell'interazione sociale allo sviluppo
di sistemi dotati di Intelligenza Ibrida 88
a cura di Nicola Corbellini

huSync, una tecnica per la misura della sincronizzazione
interpersonale di una diade utilizzando algoritmi
di stima della posa 92
a cura di Sanket Rajeev Sabharwal

New media

Immersive training and gamification

Farmacia virtuale, competenze reali 98
a cura di Fabrizio Bracco

Videographic

Una visione panottica dei rapporti
tra tecnologia, arte e progetto 102
a cura di Enrica Bistagnino

Gender Remembrance – Donne, totalitarismi
e la nascita dell'idea di Europa 106
a cura di Alessandro Castellano, Cinzia Leone

Visual metaphors

Visioni del mare: metafore visive e letterarie tra antico e moderno

Responsabile scientifico:

Chiara FEDRIANI – Dipartimento di Lingue e Culture Moderne – LCM

Gruppo di ricerca:

Irene DE FELICE – Dipartimento di Lingue e Culture Moderne – LCM;

Roberta G. LEOTTA – Università di Edimburgo & Dipartimento di Lingue e Culture Moderne – LCM

Durata: 2021-2022

L'immaginario del mare dei genovesi d'Oltremare. Lessico, conoscenze e rappresentazioni del Mediterraneo di Levante nel multiculturalismo dei secoli XIII-XV

Katsushika Hokusai, Grande onda di Kanagawa (Kanagawa oki nami ura), 1830-1832



Il mare è uno degli elementi naturali di primaria salienza nell'esperienza umana, nonché elemento caratteristico del nostro territorio. Dal punto di vista percettivo risulta rilevante la sua mutevolezza cromatica, legata al variare dei fenomeni atmosferici, e la sua estensione che supera i limiti della capacità visiva dell'uomo. Anche per tale esperienza visuo-percettiva, il mare entra a far parte del nostro immaginario culturale e può essere oggetto di molteplici metafore visive, come testimoniato dal mondo dell'arte (vd. Fig. 1) e della pubblicità.

Tali rappresentazioni figurate del mare non costituiscono un *unicum* della nostra contemporaneità, bensì si ritrovano già nelle culture del passato, anche se spesso espresse attraverso modalità differenti. Adottando un approccio multidisciplinare, la nostra ricerca mostra come spesso il mare nella letteratura classica sia caricato di significati che superano la semplice descrizione fisica dell'elemento naturale e che rimandano a concetti astratti.

La ricerca è stata condotta con un approccio corpus-based, estraendo dalle opere di Seneca (autore particolarmente rilevante nel quadro filosofico-culturale latino) attraverso il *Thesaurus Linguae Latinae* online tutte le 477 occorrenze dei principali lemmi denotanti il mare (*aequor*, *pontus*, *pelagus*, *mare*), che sono state poi analizzate, operando una preliminare distinzione tra riferimenti al mare letterali e figurati. Questi ultimi sono quindi stati ulteriormente classificati sulla base dello strumento espressivo utilizzato dall'autore (similitudine o metafora) e della relazione che il concetto del mare intrattiene con i diversi concetti ad esso associati o assimilati.

L'analisi condotta ha portato in luce uno spettro multiforme di rappresentazioni letterarie figurate del mare che riecheggiano le sue possibili rappresentazioni visive contemporanee. Lunghi dall'essere descritto come semplice oggetto naturale, il mare talvolta è fonte di proiezioni metaforiche in cui esso diventa immagine o specchio di realtà intangibili e astratte, quali la vita umana (ex. 1) e le emozioni, talvolta invece, in quanto entità che sfugge alla piena comprensione umana, viene rappresentato ricorrendo a realtà concrete e familiari più facilmente accessibili (vd. personificazioni, ex. 2):

1. *In hoc profundum inquietumque proiecti mare [...] fluctuamur* (Cons. ad Polyb. 9, 6), 'Gettati in questo mare profondo e tempestoso fluttuiamo'
2. *Exigit poenas mare provocatum* (Med. 616), 'Il mare provocato chiede vendetta'

The sea is a natural element of primary salience in the human experience, and also a characteristic of our territory. Its changing colors, due to the variation of atmospheric phenomena, and its extension, which goes beyond the human capacity to see, are relevant from the perceptual point of view. Moreover, the sea is also part of our cultural imaginary and can be the subject of multiple visual metaphors, as shown in the fields of art (see Fig. 1) and advertising.

Such figurative representations of the sea are not unique to our contemporary world, but can already be found in ancient cultures, although often expressed through different modalities. Adopting a multidisciplinary approach, our study shows how the sea in the classical literature is often endowed with meanings that go beyond the simple physical description of the natural element and refer to abstract concepts.

The research was carried out with a corpus-based approach, extracting all occurrences of the main lemmas denoting the sea (*aequor*, *pontus*, *pelagus*, *mare*) from the works of Seneca (a particularly relevant author in the Latin philosophical-cultural framework) through the online *Thesaurus Linguae Latinae* (tot. 477). These were then analyzed by distinguishing between literal and figurative references to the sea. The latter were further classified according to the expressive device used by the author (simile or metaphor) and to the relationship between the sea and the different concepts associated and compared with it.

The analysis has highlighted a wide spectrum of figurative representations of the sea in literature that echo its possible contemporary visual representations in art and advertising. Far from being described as a simple natural element, the sea can serve as the source concept of metaphors for abstract concepts, such as human life (ex. 1) and emotions. But since it cannot be fully perceived in its complexity, the sea can also be described in terms of more concrete, familiar, and thus easily accessible concepts (see personifications, ex. 2):

1. *In hoc profundum inquietumque proiecti mare [...] fluctuamur* (Cons. ad Polyb. 9, 6), 'Thrown into this deep and stormy sea we float'
2. *Exigit poenas mare provocatum* (Med. 616), 'The sea exacts punishment for their challenge'

ESITI DELLA RICERCA

Buccheri, A., De Felice, I., Fedriani, C., & Short, W.M. (Forthcoming). Semantic analysis and frequency effects of conceptual metaphors of emotion in Latin. From a corpus-based approach to a dictionary of Latin metaphors. *Journal of Latin Linguistics*.

De Felice, I., & Fedriani, C. (2021). Me terror an furor movit? La concettualizzazione incarnata dell'ira e della paura nella lingua latina. In R. Ronzitti, & C. Saracco (a cura di), *LinalaukaR: lino e porro. Scritti in onore di Rita Caprini* (pp. 66-87). Arenzano (GE): Virtuosa-Mente.

De Felice, I., & Fedriani, C. (2021). Visione e cecità: Uno studio sulle metafore delle emozioni nella lingua latina. In E. Bistagnino, E. Bricco, F. Bracco, F. Di Biagio, & G. Volpe (a cura di), *Storie di visualità. Temi e linee di ricerca, Atti del 1° incontro ciVIS, Genova, 17 marzo 2021* (pp. 33-36). Genova: Genova University Press.

Fedriani, C. (2020). Conventionality, deliberateness, and creativity in metaphors: Toward a typology of figurative expressions in Latin semantics. *CLUB Working Papers in Linguistics*, 4, 33-48.

Fedriani, C. (Forthcoming). Specialized concepts and the career of metaphors: The diacronic development of ANGER IS A HOT FLUID and LOVE IS A JOURNEY from Latin to Italian. In M. Prandi, & M. Rossi, M. (eds.), *Researching metaphors: A comprehensive account*. New York: Routledge.

Leotta, R.G. (Forthcoming). La nera invidia che morde: Fratture e contiguità tra mutamento semantico e metafora concettuale in latino. In S. Cello, I. De Felice, L. Mafrica, A. Sborgi (a cura di), *Crisi, fratture e cambiamenti. Riflessi letterari, culturali, linguistici*. Genova: Genova University Press.

Leotta, R.G. (Forthcoming). Saevit infelix amor: Aspetti lessicali e immagini metaforiche della gelosia nella Medea di Seneca. In M. De Poli, & P. Vesentin (a cura di), *Il mostro dagli occhi verdi. Studi sulla gelosia nel teatro antico (e moderno)*. Tübingen: Studien zum antiken Drama und seiner Rezeption.

Comitato di Gestione del ciVIS è composto da un delegato per ciascuno dei dipartimenti fondatori.

ciVIS – centro interdipartimentale sulla VISualità: Enrica Bistagnino dAD; Elisa Bricco LCM; Fabrizio Bracco DiSFor; Antonio Di Biagio DiSSal; Gualtiero Volpe DIBRIS.

Il presente volume documenta temi e linee di ricerca presentati nell'ambito del secondo incontro ciVIS (centro interdipartimentale sulla VISualità) che si è tenuto il 16 febbraio 2022 su piattaforma Microsoft Teams. Questo secondo incontro ha avuto l'obiettivo di avviare un percorso di approfondimento delle motivazioni che hanno condotto alla formazione del ciVIS. In questa prospettiva, la giornata ha affrontato un tema specifico: il contributo alla ricerca sulla visualità che deriva dall'interazione e dall'integrazione delle discipline umanistiche e tecnologiche.

This volume documents themes and lines of research presented in the second ciVIS meeting (interdepartmental center on VISuality), held on February 16, 2022 on the Microsoft Teams platform. The aim of this second meeting was to start a path to deepen the motivations that led to the formation of ciVIS. In this perspective, the day addressed a specific theme: the contribution to research on visuality that comes from the interaction and integration of humanities and technology.

ISBN: 978-88-3618-195-7



In copertina:
Intersezioni
composizione di I. De Natale